



Concrete opportunità d'investimento nell'agrigentino
Approvato il piano del centro storico
via libera alla realizzazione di
nuove strutture ricettive di alto livello

AGRIGENTO: HUB CULTURALE DELLA SICILIA

di Antonio Bonelli

Lo spettacolare e polifunzionale palazzo dei congressi di Agrigento è stato sede di un incontro stampa, a livello nazionale ed internazionale, con esponenti della giunta comunale.

Moderati da Toti Piscopo, manager della Logos s.r.l. di Palermo, gli interventi sono stati esaurientemente realistici e ragionevolmente proiettivi programmaticamente.

Sono state illustrate la realtà turistiche dei nove comuni del PIT 34 Valle dei templi (Agrigento, Aragona, Ippolito Giancaxio, Montallegro, Porto Empedocle, Raffadali, Realmonte, Santa Elisabetta e Siculiana) da cui sono emerse reali e concrete

possibilità d'investimento per Gruppi imprenditoriali interessati a nuovi investimenti nell'agrigentino.

"Ad Agrigento scontiamo anni di immobilismo - ha spiegato il sindaco del Comune di Agrigento, Marco Zambuto - adesso dobbiamo e vogliamo recuperare il gap negativo. Intanto stiamo attivando lo "Sportello Europa" per consentire

accesso ai fondi comunitari di finanziamento delle iniziative. Inoltre, dopo 32 anni l'assessorato regionale Ambiente e Territorio ha approvato il Piano particolareggiato del centro storico di Agrigento, uno strumento urbanistico indispensabile per un rilancio organico e coerente. Negli anni '70 una legge regionale equiparava il nostro centro storico a quello di Ortigia e per quella legge a Siracusa arrivarono 25 miliardi. Adesso chiediamo il rifinanziamento di quella legge per ristrutturare e valorizzare il nostro centro storico. Il nuovo piano regolatore, che ci consentirà di individuare nuove aree per insediamenti alberghieri - ha concluso il primo cittadino - prevede, poi, la creazione di strutture 4 e 5 stelle per un totale di 20 mila nuovi posti letto".

Per l'assessore ai Beni, Attività Culturali e Turismo del Comune, Paolo Minacori, fondamentale è arginare il fenomeno del

turismo 'mordi e fuggi'. "Secondo l'analisi di Graham & Associati che ha elaborato il progetto PIT 34 Valle dei templi - ha ricordato Minacori - in media il turista ad Agrigento resta 1,3 giorni e il 70% visita solo la Valle dei Templi. Per fronteggiare il problema, a medio termine - ha annunciato Minacori - stiamo realizzando una programmazione certa sugli eventi culturali dando così certezze agli operatori turistici quando devono programmare pacchetti-vacanze, mentre a lungo termine, con l'approvazione del piano regolatore, è prevista anche l'innalzamento degli standard di qualità delle strutture già esistenti. Inoltre è necessario predisporre un sistema di viabilità e trasporti che renda meno grave la distanza dalle sedi aeroportuali siciliane".

L'Amministrazione Comunale di Agrigento, inoltre, vuole rilanciare tutto il settore del turismo congressuale, e per questo



Marco Zambuto
Sindaco di Agrigento



Pietro Luparello
Vicesindaco Agrigento



cerca partner a cui affidare la gestione del Palacongressi, puntando nel contempo a sviluppare sinergie con gli operatori turistici locali. Un segmento in grande crescita come testimonia il presidente del Consorzio Turistico Valle dei Templi, Gaetano Pendolino: "In occasione del recente Congresso Nazionale degli Ingegneri, abbiamo registrato 1500 arrivi e oltre 10 mila presenze. L'attrazione della location - ha detto Pendolino - ha fatto sì che partecipasse il 100% degli invitati, rispetto al 70-75% che solitamente aderisce a questo genere di eventi".

L'assessore Angelo Vullo, ha evidenziato la possibilità di un mirato piano di realizzazioni di struttura ricettive atte a portare, favorendo la "stanzialità" e la fidelizzazione dei turisti ampliando le possibilità di permanenza ad Agrigento, giustificate dall'esclusivo giacimento culturale della città e dai noti eventi di richiamo internazionale attuali e futuri.

Altra opportunità quella annunciata dal sindaco di Realmonte, Giuseppe Farruggia, a proposito dei progetti cantierabili e che potrebbero essere particolarmente appetibili per gruppi imprenditoriali interessati ad investire nel territorio.

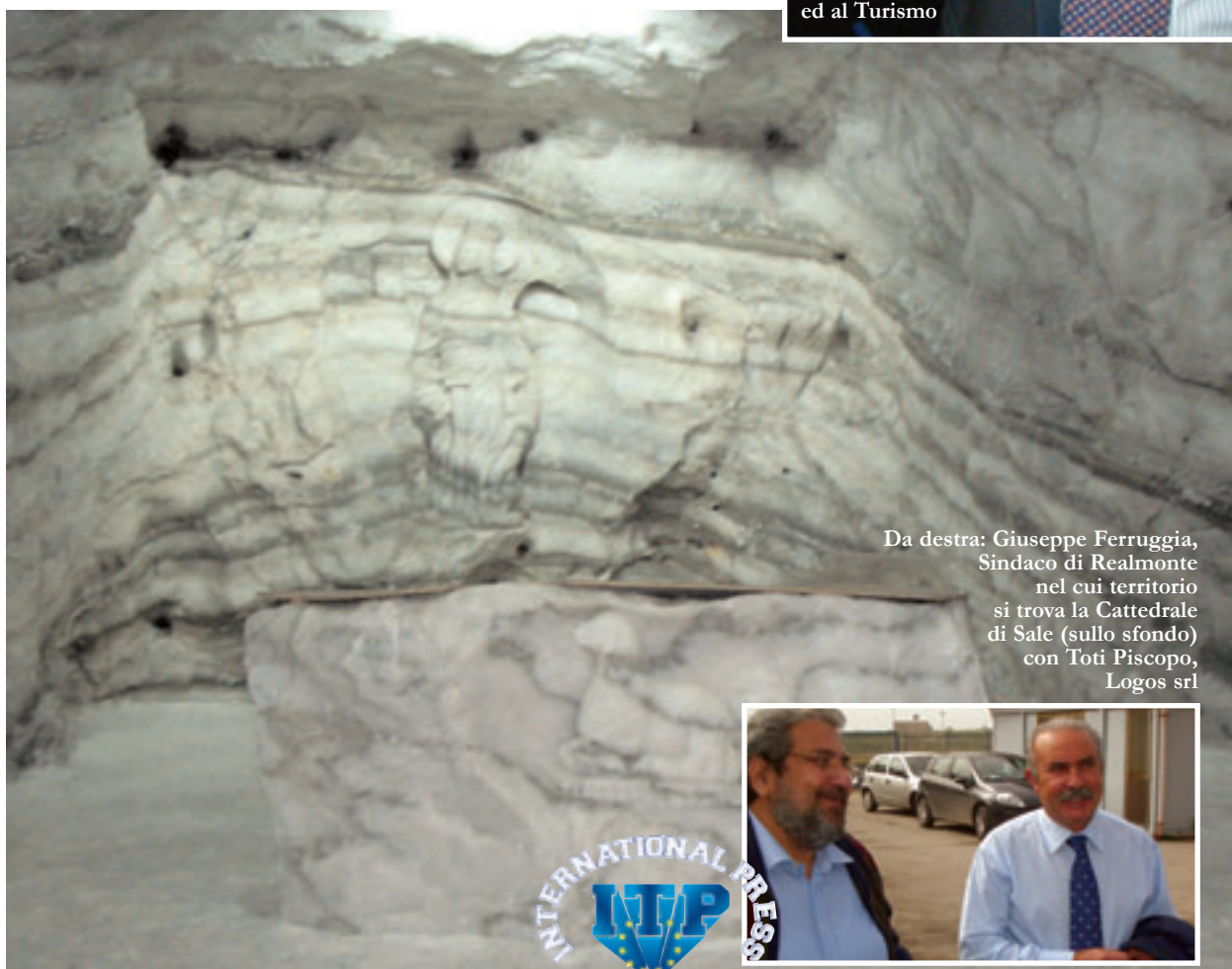
Dalle parole ai fatti: la visita della Villa Romana, l'abbagliante scala dei Turchi, la suggestiva cattedrale di sale nelle profondità di una miniera di salgemma.... alle quali si accede con pul-



L'assessore Angelo Vullo intervistato dalla TV



Paolo Minoraca
Assessore alla Cultura ed al Turismo



Da destra: Giuseppe Ferruggia, Sindaco di Realmonte nel cui territorio si trova la Cattedrale di Sale (sullo sfondo) con Toti Piscopo, Logos srl

